

N.

50236



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: L'UOMO CHE VALEVA MILIARDI.

Metraggio { dichiarato 2400
accertato 232

Produzione: C.M.V. PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA S.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Novak si trova in un carcere di Parigi condannato a 20 anni per aver collaborato durante la guerra con i nazisti. Verso la fine dell'occupazione egli aveva preso parte ad un'operazione segreta per nascondere una imponente partita di miliardi di dollari falsi fatti stampare dal comando tedesco. Il governo americano, preoccupato dalle gravi ripercussioni per la eventuale immissione sul mercato di tale ingente somma, incarica uno dei suoi migliori agenti di avvicinare Novak per il recupero o la distruzione dei biglietti falsi. Per tale motivo egli si fa passare per un certo Sarton, un assassino di recente ucciso in un violento conflitto, e si fa destinare come compagno di cella di Novak. In carcere Sarton propone a Novak di organizzare una fuga. Accusano un malessere e durante il trasporto in ospedale, dei collaboratori di Sarton favoriranno l'evasione. Senonchè un certo Muller, ex ufficiale, e la sua banda avendo avuto sentore del progetto di fuga precederanno gli amici di Sarton e cattureranno i due fuggitivi con l'intento di obbligare Novak a rivelare il nascondiglio dei dollari. I due però riescono a fuggire e si rifugiano in casa di Barbara, figlia di Novak. Nel frattempo Muller e la sua banda riescono a rintracciare Novak e minacciando di morte la figlia lo inducono a rivelare che il nascondiglio si trova in una località dell'Africa Settentrionale e quindi lo obbligano a partire con loro alla ricerca delle banconote. Sarton tornato a casa di Novak è informato dalla figlia della visita di Muller e della partenza del padre, perciò decide di partire subito con lei all'inseguimento della banda. In Africa Settentrionale Muller viene rintracciato, si verificano mortali scontri a fuoco tra la sua banda e la polizia. Infine la polizia ha il sopravvento ed in un'ultima violenta azione, con una potente esplosione, il nascondiglio viene fatto saltare e le banconote vengono distrutte dal violento incendio che si è sviluppato. Tutto si riduce in "cenere e fumo". Il falso Sarton riprende la sua vera identità e, convinto che la figlia di Novak è completamente estranea alle malefatte del padre, parte con la ragazza alla quale è ormai legato da una calda e sincera amicizia.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **8 NOV 1967** a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Su conforme parere della Commissione di revisione cinematografica di II° grado con decreto del 12.12.1967 è stato revocato il divieto di visione per i minori degli anni 14. Sono state effettuate le seguenti modifiche: alleggerimento della scena del pestaggio nella tipografia del carcere; taglio della scena chiatta che schiaccia l'uomo caduto nel fiume.

Roma, li

15 DIC 1967

PER COPIA CONFORME
IL REGGENTE DI DIVISIONE
(Dr. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO

F.to SARTI

TITOLI DI TESTA: Una esclusività DA.MA. FILM - Con FREDERICK STAFFORD - RAYMOND PELLEGRIN - e con la partecipazione di PETER VAN EICK - L'UOMO CHE VALEVA MILIARDI - Regia di MICHEL BOISROND - Da un romanzo di JEAN STUART Edizione Fleuve Noir-Parigi - Adattato per lo schermo da MICHEL LEBRUN, ANGELO VECCHIO VERDERAME, ANNETTE WADEMENT - Dialoghi di MICHEL LEBRUN - Musica di GEORGES GAVARENTZ, Edizioni French Music - Con la partecipazione del Presidente ROSKO - Orchestrazione J. HELISON, MARIO BUA - con ANNY DUPEREY - SARAH STEPHANE - CHRISTIAN BARBIER - JEAN FRANVAL - HENRY CZARNIAK - SYLVAIN - JACQUES DYNAM - e JESS HAHN - Direttori della fotografia MARCEL GRIGNON e RAYMOND LEMOIGNE - Scenografia di HENRY SONOIS - Assistenti: OLIVIER GIRARD e JEAN-JACQUES CADEAC - 1 Aiuto Regista PIERRE COSSON - Operatore DANIEL DIOT - Amministratore Generale ARMAND TABUTEAU - Le lotte e gli inseguimenti sono stati diretti da CLAUDE CARLINEZ - Tecnico del suono JULIEN COUTELLIER - Assistente JACQUES BISSIERE - Mixage RAFFAELE DEL MONTE - Montaggio Claudine BUOCHE - Assistente FREDERIC DE CHATEAUBRIANT - Direttore di Produzione JULIEN RIVIERE - Assistente in Marocco ABDERRAHMAN BENKIRANE - Organizzatore Generale MARCELLO DANNON.

TITOLI FINALI: SARTON, Frederick Stafford - NOVAK, Raymond Pellegrin - MULLER, Peter Van Eick - BARBARA, Anny Duperey - MONIQUE, Sarah Stephane - CARL, Christian Barbier - LARRIEUX, Jean Franval - MARIO, Henry Czarniak - GEORGES, Sylvain - LOULOU, Jacques Dynam - HENRY, Jess Hahn - 1 Aiuto Operatore Robert FRAISSE - 2 Aiuto Operatore André MARQUETTE - Fotografo di Scena Roger CORBEAU - 2 Aiuto Regista Fernand MOSCKIWITZ - Segretaria di Edizione Hélène SEBILLOTTE - Trucco Renè DAUDIN - Acconciature Irène SERVETTE - Abbigliamento Tanine AUTRE - Doppiaggio eseguito negli Studi FONO-ROMA con la partecipazione della C.D.C. - Registrazione WESTREX - FRANSOPE - EASTMAN-COLOR - Positivi S.P.E.S. - Pellicola FERRANIA -- Coproduzione Italo-Francese - C.M.V. PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA - ROMA - FRANCE CINEMA PRODUCTIONS - PARIGI.